



Comune di Ossi

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO**

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 23 giugno 2011,
n. 118, OIC n. 17 e principio applicato allegato n. 4/4)
(D.M. 11 agosto 2017)

2020

Sommario

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	4
Le fasi preliminari al consolidamento	8
Principi e metodi di consolidamento	8
Enti componenti il GAP	10
Breve Analisi Conto Economico Consolidato	11
Composizione sintetica Conto Economico per Macro-classi	12
Macro-classe A – Componenti positivi della gestione	12
Macro-classe B – Componenti negativi della gestione	13
Macro-classe C - Proventi ed oneri finanziari	14
Macro-classe D - Rettifiche di valore attività finanziarie	14
Macro-classe E – Proventi ed oneri straordinari	15
Breve analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato	16
Finalità del Bilancio Consolidato	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato	19
NOTA INTEGRATIVA	20
Presupposti normativi e prassi	20
Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo	20
Composizione del Gruppo	22
Ripiano Perdite	22
Criteri di valutazione applicati	23
Operazioni infragruppo	23
Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento	24
Strumenti derivati	26
Conto Economico Consolidato	26
Analisi del Conto Economico Consolidato	28
Componenti positivi della gestione	28
Componenti negativi della gestione	30
Gestione finanziaria	33
Gestione straordinaria	35
Risultato d'esercizio	36
Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo	38
Immobilizzazioni immateriali	38
Immobilizzazioni materiali	40
Immobilizzazioni finanziarie	44
Attivo circolante	46
Rimanenze	47
Crediti	47
Disponibilità Liquide	49
Ratei e risconti attivi	49

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo	50
Patrimonio netto	50
Fondi rischi e oneri	51
Trattamento di fine rapporto	52
Debiti	52
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	55
Conti d'ordine	56
Allegati	58
Conto Economico – Capogruppo Comune di Ossi	58
Stato Patrimoniale – Capogruppo Comune di Ossi	61
Conto Economico – Abbanoa (progetto di bilancio integrale)	67
Stato Patrimoniale – Abbanoa (progetto di bilancio integrale)	70
Conto Economico – Abbanoa (proporzionale)	76
Stato Patrimoniale – Abbanoa (proporzionale)	79
Scritture di rettifica	85
Conto Economico – Consolidato	87
Stato Patrimoniale – Consolidato	90

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “Gruppo Amministrazione Pubblica”, dopo opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo

Il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è di fatto esistito solo per l'esercizio 2017);
- b) applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis - 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- c) il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- d) il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

L'ente Comune di Ossi, in qualità di ente capogruppo, ha redatto tale documento, coordinando l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

1. **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
2. **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. **gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni** organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata

avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub- holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione

del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- e) l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- f) l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- g) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- h) con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- i) con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l’aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Enti componenti il GAP

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	% di partecipazione proprietaria diretta	Metodo di consolidamento
Abbanoa Spa	Comune di Ossi	0,0481990%	0,0481990%	Proporzionale

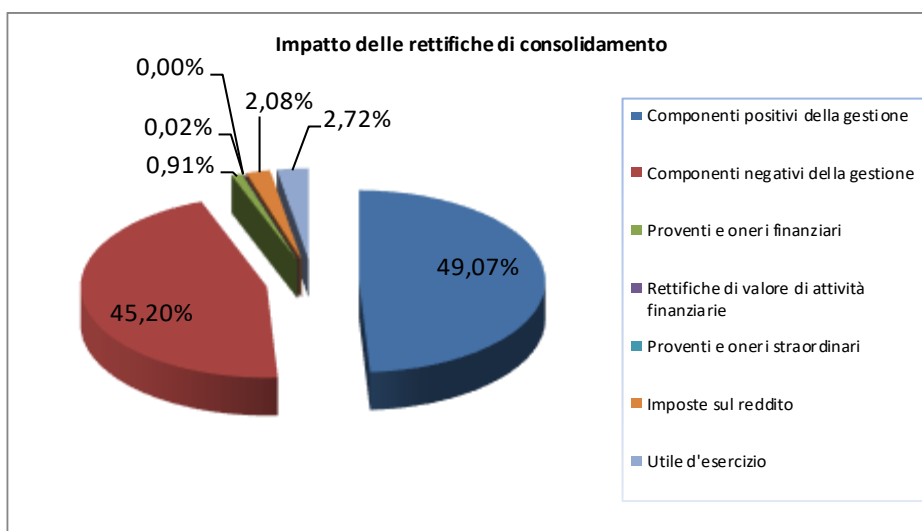
Il risultato consolidato scaturisce dall’insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell’insieme di attività “tipiche” per le quali l’Ente e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell’insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell’insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle “attività tipiche” dell’Ente e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Breve Analisi Conto Economico Consolidato

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente.

Conto economico	Conto Economico Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Componenti positivi della gestione	6.263.021,02	43.832,45	6.306.853,47
Componenti negativi della gestione	5.536.219,27	40.376,08	5.576.595,35
Risultato della gestione operativa	726.801,75	3.456,37	730.258,12
Proventi e oneri finanziari	- 183.443,29	815,66	- 182.627,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19,46	19,46
Proventi e oneri straordinari	- 2.874.664,81	-	- 2.874.664,81
Imposte sul reddito	95.777,81	1.858,15	97.635,96
Utile d'esercizio	- 2.427.084,16	2.433,34	- 2.424.650,82

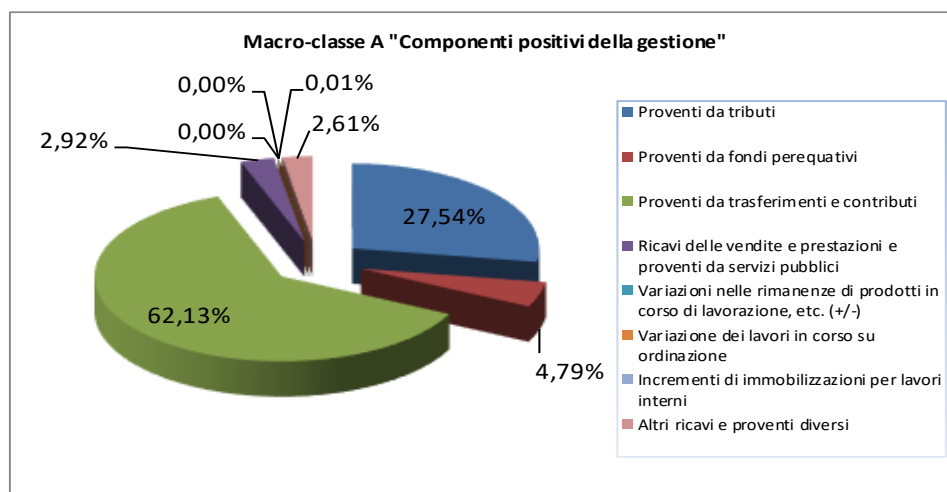


Composizione sintetica Conto Economico per Macro-classi

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per Macro-classi:

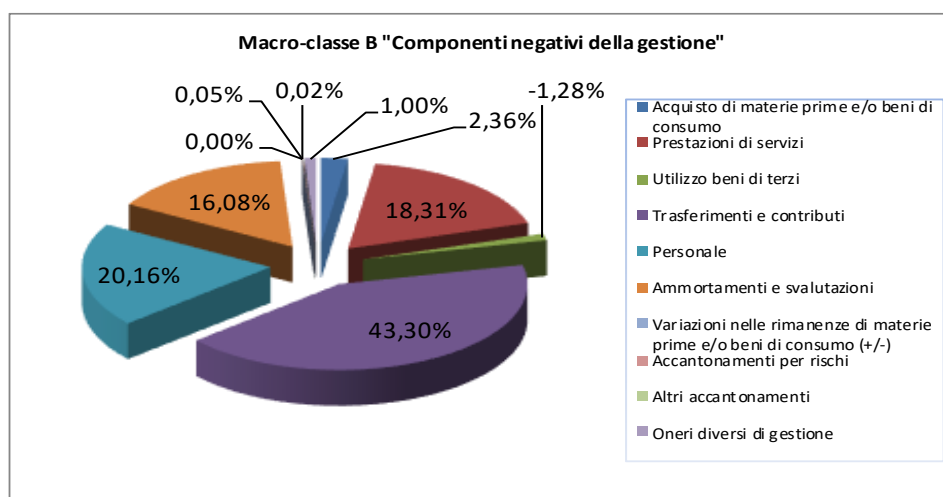
Macro-classe A – Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	1.736.634,74	27,54%
Proventi da fondi perequativi	302.190,06	4,79%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.918.636,43	62,13%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	183.997,32	2,92%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551,18	0,01%
Altri ricavi e proventi diversi	164.843,74	2,61%
Totale della Macro-classe A	6.306.853,47	100,00%



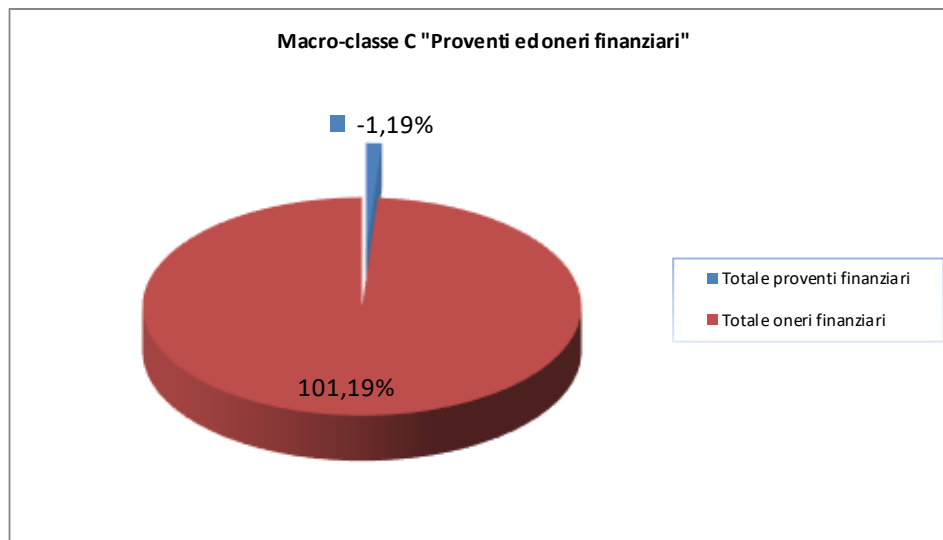
Macro-classe B – Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	131.857,89	2,36%
Prestazioni di servizi	1.020.857,96	18,31%
Utilizzo beni di terzi	- 71.127,06	-1,28%
Trasferimenti e contributi	2.414.529,56	43,30%
Personale	1.124.231,21	20,16%
Ammortamenti e svalutazioni	896.618,16	16,08%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 72,67	0,00%
Accantonamenti per rischi	2.838,62	0,05%
Altri accantonamenti	963,98	0,02%
Oneri diversi di gestione	55.897,70	1,00%
Totale della Macro-classe B	5.576.595,35	100,00%



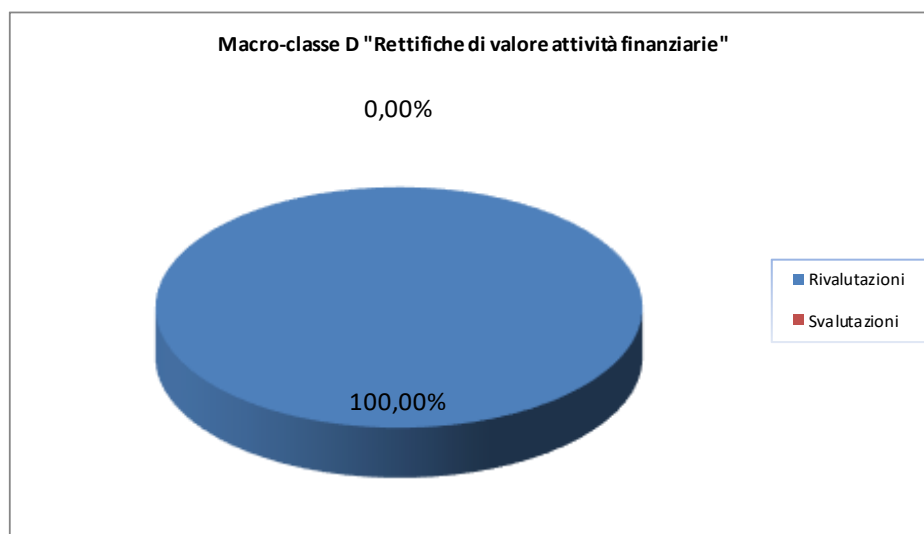
Macro-classe C - Proventi ed oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	2.172,82	-1,19%
Totale proventi finanziari	2.172,82	-1,19%
Interessi passivi	- 183.443,29	100,45%
Altri oneri finanziari	- 1.357,16	0,74%
Totale oneri finanziari	- 184.800,45	101,19%
Totale della Macro-classe C	- 182.627,63	100,00%



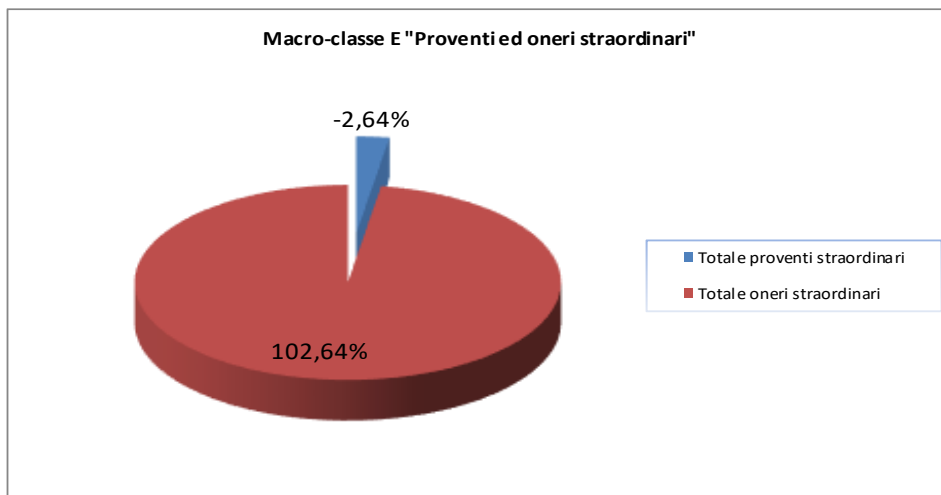
Macro-classe D - Rettifiche di valore attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	19,46	100,00%
Svalutazioni	-	0,00%
Totale della Macro-classe D	19,46	100,00%



Macro-classe E – Proventi ed oneri straordinari

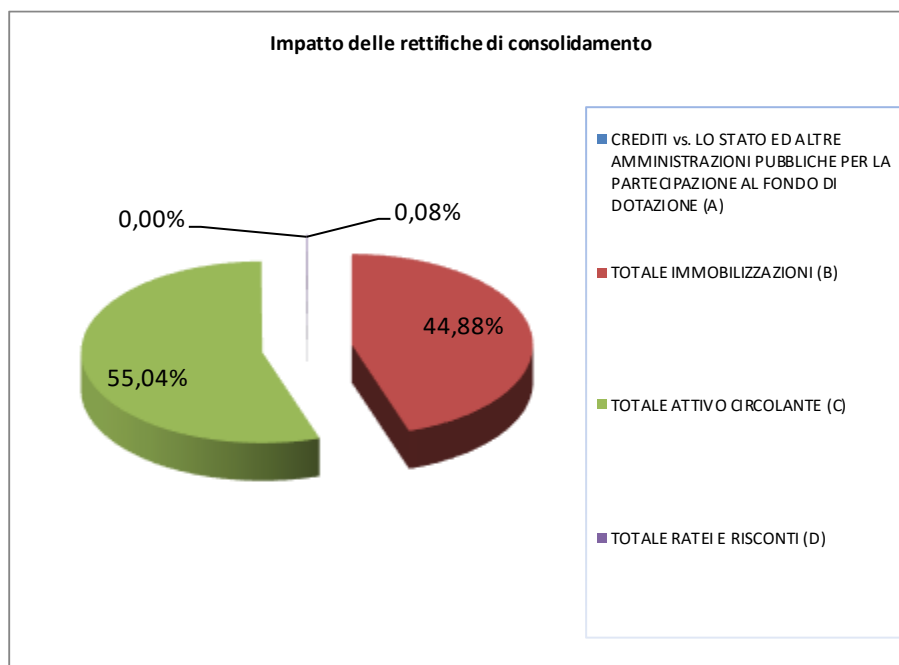
Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	19.157,26	25,23%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	37.602,67	49,52%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.680,56	14,06%
Plusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri proventi straordinari	8.497,48	11,19%
Totale proventi straordinari	75.937,97	-2,64%
Trasferimenti in conto capitale	- 2.890.276,05	97,96%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	0,00%
Minusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri oneri straordinari	- 60.326,73	2,04%
Totale oneri straordinari	- 2.950.602,78	102,64%
Totale della Macro-classe E	- 2.874.664,81	100,00%



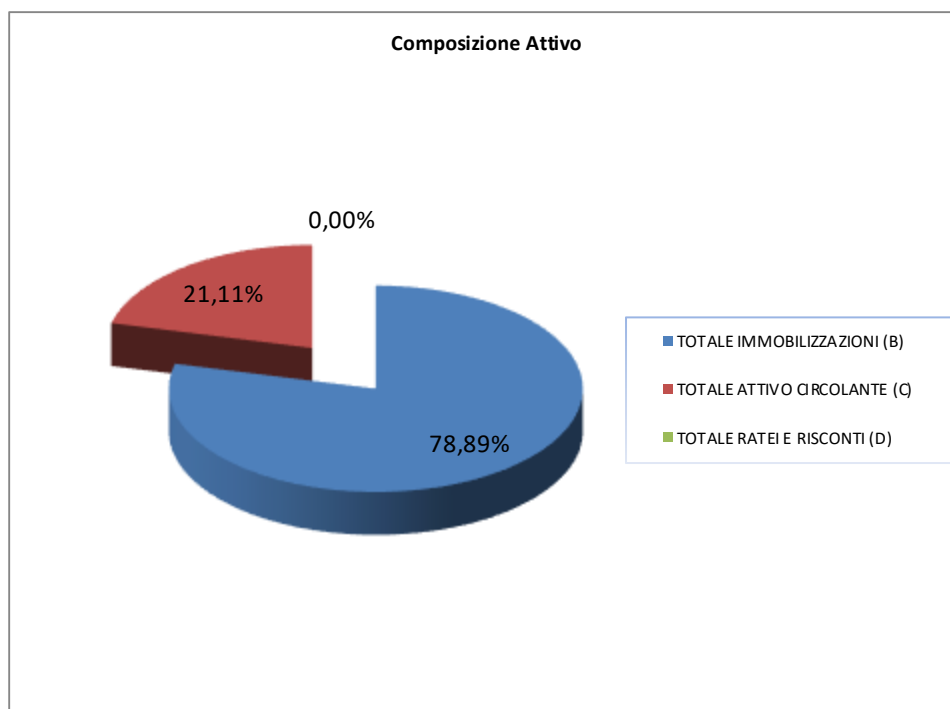
Breve analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato

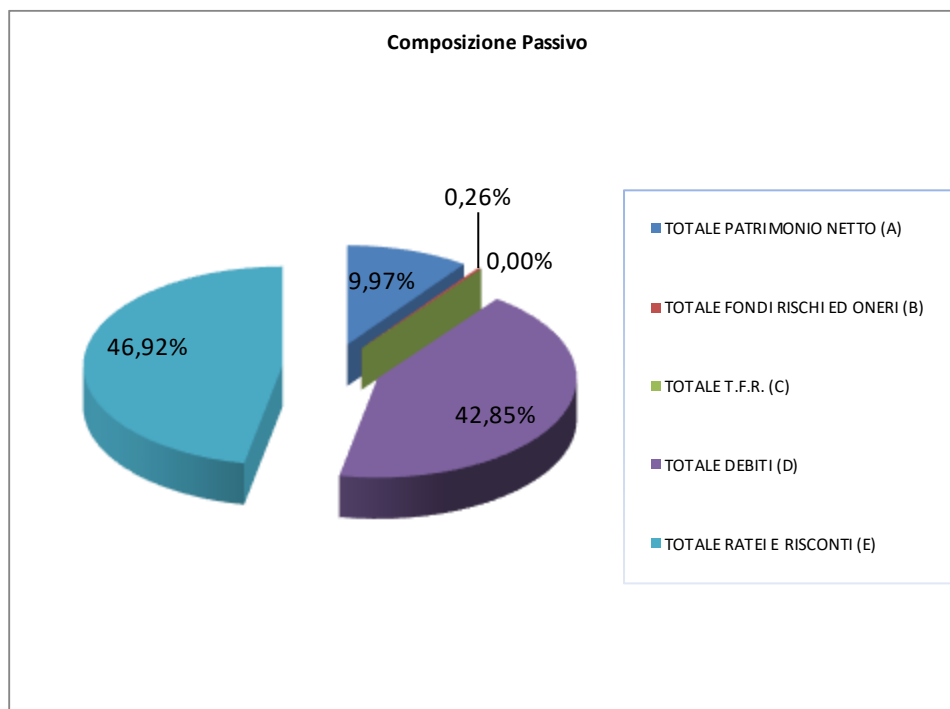
Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla capogruppo e alle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Stato patrimoniale	Stato patrimoniale Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	289.821,23	153.382,08	443.203,31
Totale immobilizzazioni materiali	13.296.693,78	25.660,44	13.322.354,22
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.586.515,01	179.042,52	13.765.557,53
Totale rimanenze	-	206,30	206,30
Totale crediti	1.481.209,18	158.082,71	1.639.291,89
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.682.849,99	- 3.682.849,99	-
Totale disponibilità liquide	1.982.281,94	61.276,16	2.043.558,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.463.491,12	219.565,17	3.683.056,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	329,68	329,68
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.050.006,13	398.937,37	17.448.943,50
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.571.398,43	167.394,76	1.738.793,19
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	45.031,01	45.031,01
TOTALE T.F.R. (C)	-	779,24	779,24
TOTALE DEBITI (D)	7.391.519,48	85.031,20	7.476.550,68
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.087.088,22	100.701,16	8.187.789,38



Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	-	0,00%
Totale immobilizzazioni immateriali	443.203,31	2,54%
Totale immobilizzazioni materiali	13.322.354,22	76,35%
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.765.557,53	78,89%
Totale rimanenze	206,30	0,00%
Totale crediti	1.639.291,89	9,39%
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	0,00%
Totale disponibilità liquide	2.043.558,10	11,71%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.683.056,29	21,11%
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	329,68	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.448.943,50	100,00%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.738.793,19	9,97%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	45.031,01	0,26%
TOTALE T.F.R. (C)	779,24	0,00%
TOTALE DEBITI (D)	7.476.550,68	42,85%
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.187.789,38	46,92%
TOTALE DEL PASSIVO	17.448.943,50	100,00%





Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo rappresenta la situazione economica finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì all'Ente un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, come ribadito altresì con il documento di programmazione dell'Amministrazione.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con la D.G.C. 134. Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ente intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo cui è istituzionalmente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali.

In particolare, per quanto riguarda i riflessi sul bilancio dell'Ente, la l. 147/2013 stabilisce che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, l'Ente partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

L'art. 11 c. 6 lett. j) del D.lgs. 118/2011, e il DM 11 agosto 2017, prevede che l'Ente alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine

dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nella stesura del presente documento, nei casi di discordanza è stato adottato il principio della prudenza adeguando i valori alla posizione debitoria in luogo di quella creditoria.

Tale documento, oltre che costituire uno strumento di governance, risulta prodromico alla rilevazione delle partite infragruppo tra Ente e società/enti che appartengono al perimetro di consolidamento.

Un ulteriore importante documento che ha caratterizzato l'attività di indirizzo e controllo dell'Ente nei confronti delle proprie società partecipate nel corso del 2020, che ha riflessi anche sulla configurazione del GAP Comune di Ossi e sulle voci di spesa/costo, è stato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni adottato dal Sindaco.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

Nulla di rilevante da riportare.

Presupposti normativi e prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle Regioni ed Enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall’esercizio 2017 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall’esercizio 2020 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, quale

Nel 2020, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria (DM 1 marzo 2019).

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 e al DM 11 agosto 2017. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto e la DM 11 agosto 2017.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo

L'area di consolidamento per l'esercizio 2020 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al decreto citato e nel DM 11 agosto 2017. Con deliberazione della Giunta dell'Ente è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, l'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative dell'Ente;
- gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del d.lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante;

- le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2020 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

j) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli Enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2020 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

k) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente

limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Composizione del Gruppo

Il principio contabile allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	% di partecipazione proprietaria diretta	Classificazione	Metodo di consolidamento
Abbanoa Spa	via Straullu 35, Nuoro	135.572,00	Comune di Ossi	0,0481990%	0,0481990%	Società a capitale pubblico affidataria diretta di pubblici servizi locali	Proporzionale

Il perimetro di consolidamento del gruppo dell'ente, come sopra riportato, e invece costituito dai seguenti enti:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	% di partecipazione proprietaria diretta	Metodo di consolidamento
Abbanoa Spa	Comune di Ossi	0,0481990%	0,0481990%	Proporzionale

Ripiano Perdite

Non sono presenti perdite da ripianare.

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati. Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

3. individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del GAP dell’Ente, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
4. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all’interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell’Ente);
5. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
6. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale

eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento e Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dall'Ente relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2020 dell'Ente e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'Ente e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale dell'Ente sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011 e DM 11 agosto 2017.
- i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal d.lgs. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci

d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del p.c. allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.lgs. 118/2011,

nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

Le rettifiche dovute alle operazioni di consolidamento impattano sulla rappresentazione del patrimonio netto del gruppo e di tutte le altre voci. I dettagli delle scritture di rettifica, elisione e pre-consolidamento sono visionabili in allegato.

Maggiore importanza è data all'elisione delle partecipazioni dell'ente capogruppo nelle società/enti partecipate. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento, data dalla differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio dell'ente controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

I valori relativi alle operazioni infragruppo descritte si riferiscono agli importi originari per cui, quelli riguardanti le partecipate consolidate con il metodo proporzionale, devono essere proporzionati alle percentuali di partecipazione.

Inoltre, sono state svolte le seguenti scritture di pre-consolidamento, come previsto dall'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati concorrenti a formare i bilanci della capogruppo Comune di Ossi e dei suoi enti e società partecipate.

Crediti e debiti superiori ai 5 anni

Non sono stati rilevati debiti e crediti superiori a 5 anni.

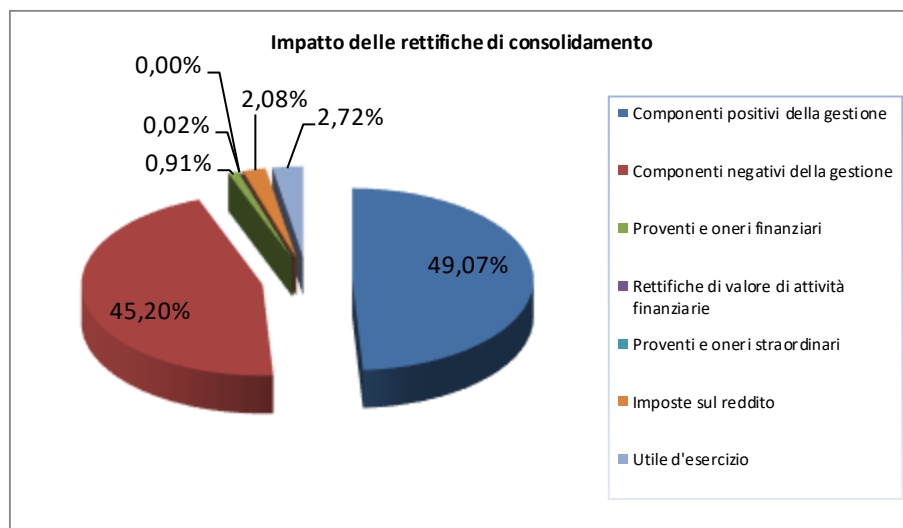
Strumenti derivati

Non sono stati rilevati strumenti derivati.

Conto Economico Consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Ossi (ente capogruppo):

Conto economico	Conto Economico Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Componenti positivi della gestione	6.263.021,02	43.832,45	6.306.853,47
Componenti negativi della gestione	5.536.219,27	40.376,08	5.576.595,35
Risultato della gestione operativa	726.801,75	3.456,37	730.258,12
Proventi e oneri finanziari	- 183.443,29	815,66	- 182.627,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19,46	19,46
Proventi e oneri straordinari	- 2.874.664,81	-	- 2.874.664,81
Imposte sul reddito	95.777,81	1.858,15	97.635,96
Utile d'esercizio	- 2.427.084,16	2.433,34	- 2.424.650,82



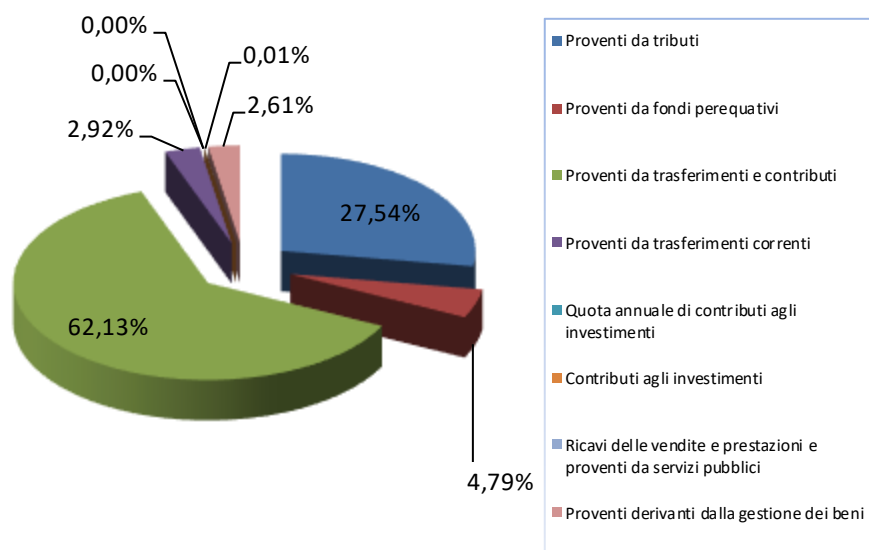
Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

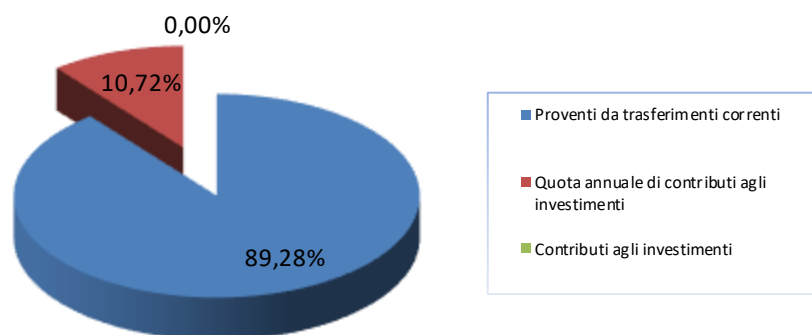
Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	1.736.634,74	1.883.108,28	- 146.473,54
2	Proventi da fondi perequativi	302.190,06	300.968,56	1.221,50
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.918.636,43	3.320.208,96	598.427,47
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.498.430,81	2.909.340,55	589.090,26
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	420.205,62	410.868,41	9.337,21
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	183.997,32	172.788,52	11.208,80
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.575,04	12.877,10	5.697,94
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	46.285,21	- 46.285,21
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	165.422,28	113.626,21	51.796,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551,18	566,09	- 14,91
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.843,74	175.366,92	- 10.523,18
	Totale componenti positivi della gestione A)	6.306.853,47	5.853.007,33	453.846,14

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE



Proventi da trasferimenti e contributi



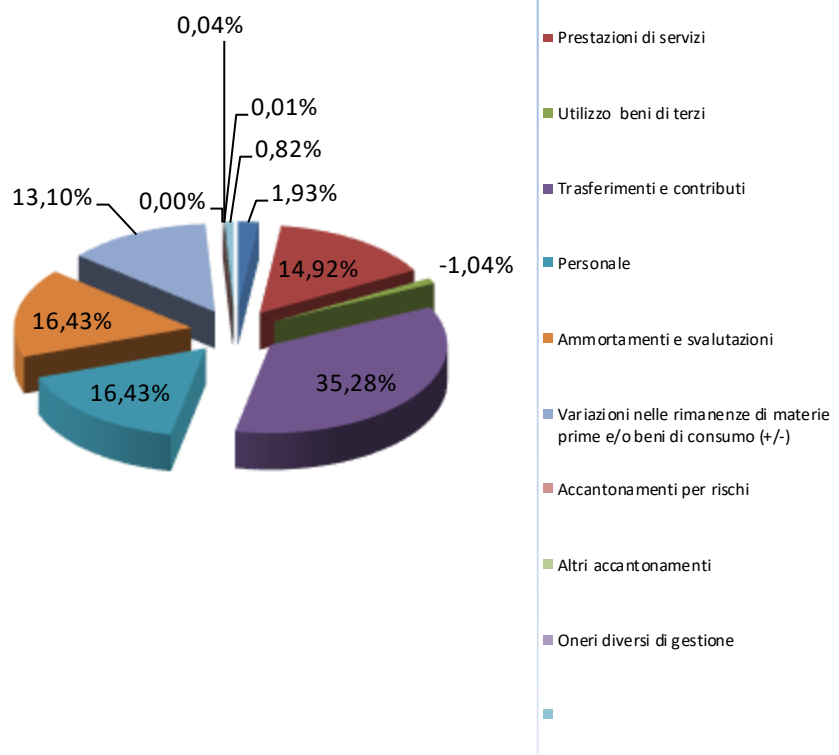
Rilevi:

Componenti negativi della gestione

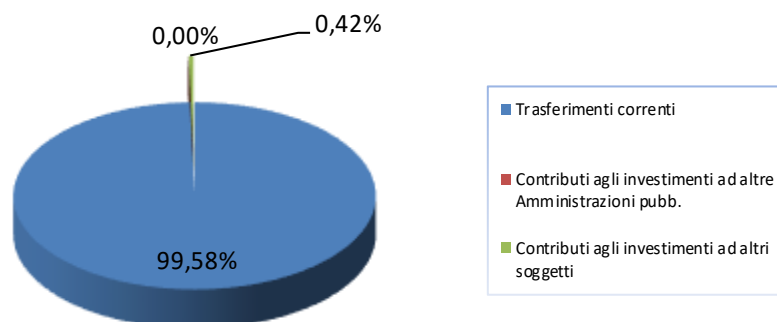
Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	131.857,89	84.435,66	47.422,23
9	consumo	131.857,89	84.435,66	47.422,23
10	Prestazioni di servizi	1.020.857,96	1.541.464,74	- 520.606,78
11	Utilizzo beni di terzi	- 71.127,06	11.119,94	- 82.247,00
	Trasferimenti e contributi	2.414.529,56	1.616.708,88	797.820,68
12	contributi	2.414.529,56	1.616.708,88	797.820,68
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.404.507,05	1.596.403,51	808.103,54
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
b	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.022,51	20.305,37	- 10.282,86
c	<i>soggetti</i>	10.022,51	20.305,37	- 10.282,86
13	Personale	1.124.231,21	1.263.607,75	- 139.376,54
	Ammortamenti e svalutazioni	896.618,16	1.068.201,50	- 171.583,34
14	svalutazioni	896.618,16	1.068.201,50	- 171.583,34
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>			
a	<i>Immateriali</i>	58.423,81	55.024,45	3.399,36
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	446.206,29	437.109,31	9.096,98
b	<i>materiali</i>	446.206,29	437.109,31	9.096,98
	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
c	<i>immobilizzazioni</i>	-	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	391.988,06	576.067,74	- 184.079,68
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 72,67	- 28,90	- 43,77
15	consumo (+/-)	- 72,67	- 28,90	- 43,77
	Accantonamenti per rischi	2.838,62	6.640,98	- 3.802,36
16	rischi	2.838,62	6.640,98	- 3.802,36
17	Altri accantonamenti	963,98	816,00	147,98
	Oneri diversi di gestione	55.897,70	73.282,07	- 17.384,37
18	Oneri diversi di gestione	55.897,70	73.282,07	- 17.384,37
	Totale componenti negativi della gestione B)	5.576.595,35	5.666.248,62	- 89.653,27

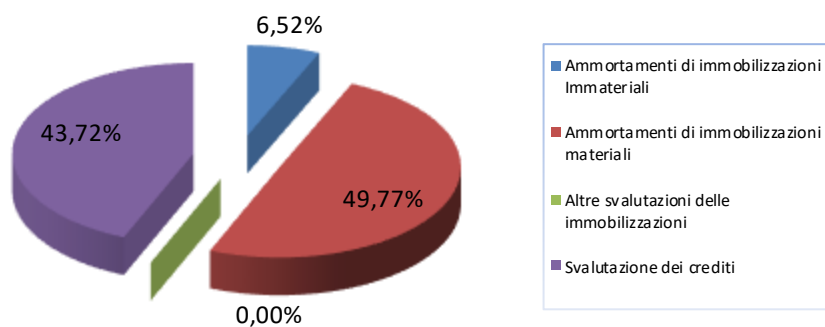
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE



Trasferimenti e contributi



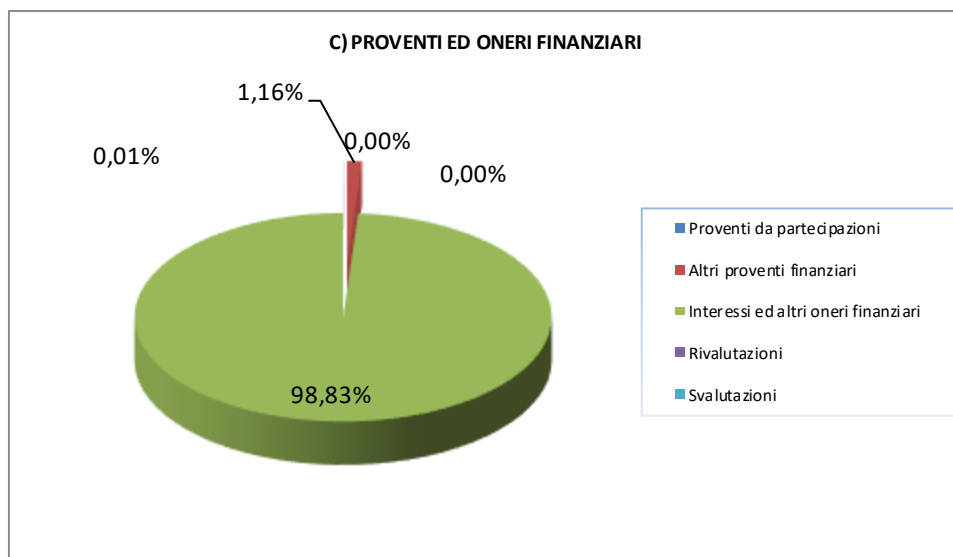
Ammortamenti e svalutazioni



Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	-	-	-
a	da società controllate	-	-	-
b	partecipate	-	-	-
c	da altri soggetti	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	2.172,82	1.868,32	304,50
	Totale proventi finanziari	2.172,82	1.868,32	304,50
<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	184.800,45	190.151,08	- 5.350,63
a	Interessi passivi	183.443,29	189.047,01	- 5.603,72
b	Altri oneri finanziari	1.357,16	1.104,07	253,09
	Totale oneri finanziari	184.800,45	190.151,08	- 5.350,63
	Totale (C)	- 182.627,63	- 188.282,76	5.655,13
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	19,46	30,41	- 10,95
23	Svalutazioni	-	-	-
	Totale (D)	19,46	30,41	- 10,95



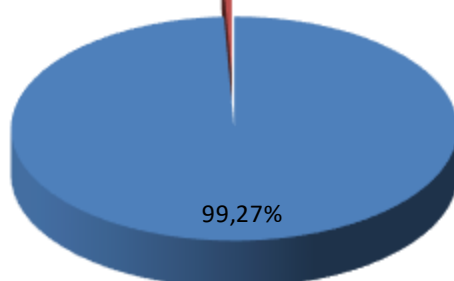
Proventi da partecipazioni

0,00%

- da società controllate
- da società partecipate
- da altri soggetti

Interessi ed altri oneri finanziari

0,73%

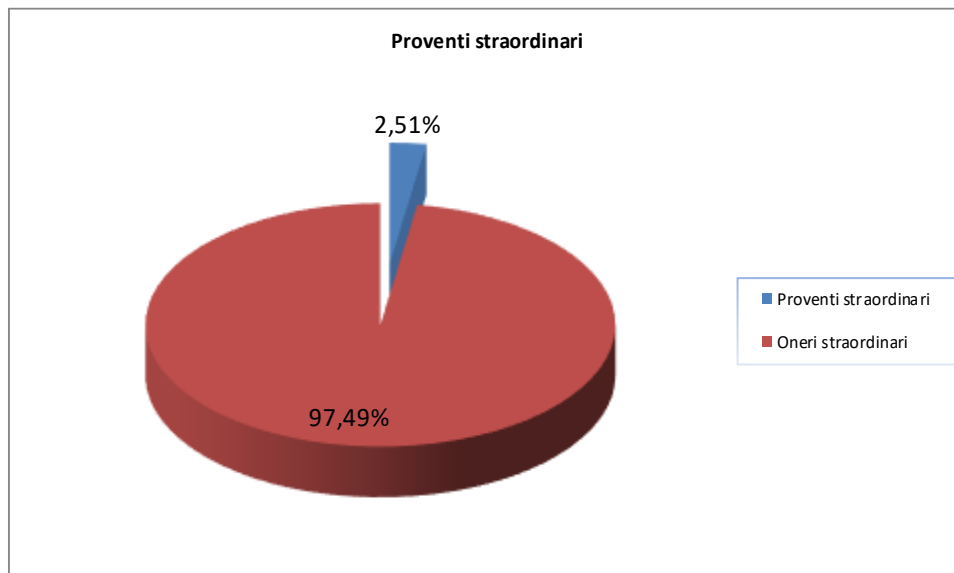


- Interessi passivi
- Altri oneri finanziari

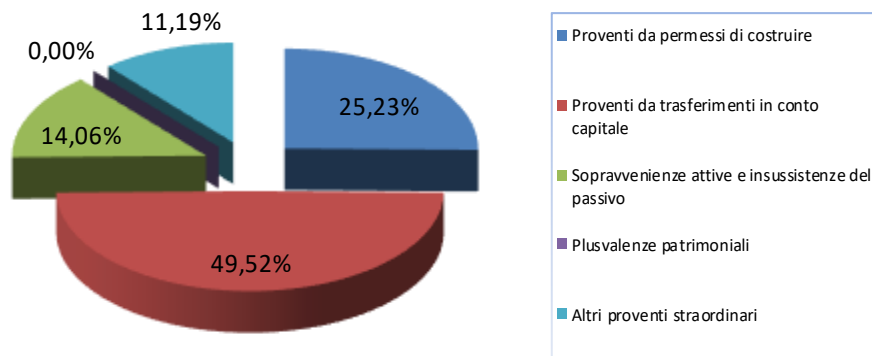
Rilevi:

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

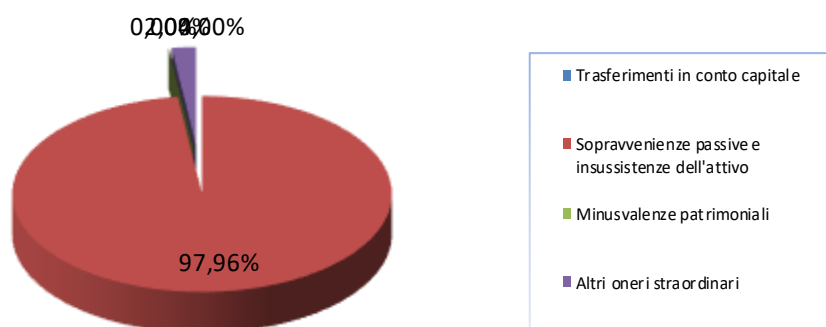
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<u>Proventi straordinari</u>	75.937,97	196.085,17	- 120.147,20
a	Proventi da permessi di costruire	19.157,26	-	19.157,26
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	37.602,67	159.240,90	- 121.638,23
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.680,56	36.844,27	- 26.163,71
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
e	Altri proventi straordinari	8.497,48	-	8.497,48
	Totale proventi	75.937,97	196.085,17	- 120.147,20
25	<u>Oneri straordinari</u>	2.950.602,78	1.862,84	2.948.739,94
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.890.276,05	-	2.890.276,05
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
d	Altri oneri straordinari	60.326,73	1.862,84	58.463,89
	Totale oneri	2.950.602,78	1.862,84	2.948.739,94
	Totale (E)	- 2.874.664,81	194.222,33	- 3.068.887,14



Proventi straordinari



Oneri straordinari

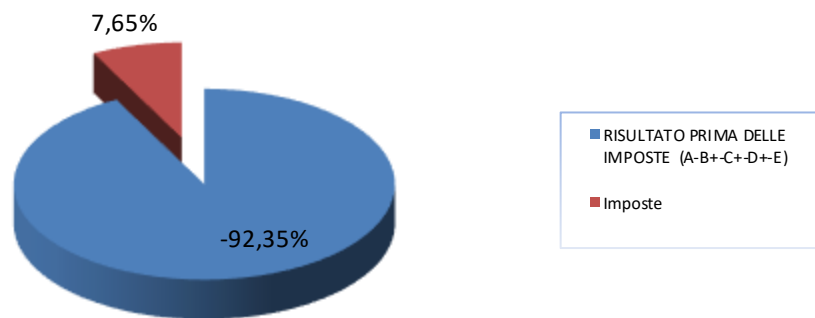


Rilevi:

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
26	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	- 2.327.014,86	192.728,69	- 2.519.743,55
	Imposte	97.635,96	104.049,38	- 6.413,42
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 2.424.650,82	88.679,31	- 2.513.330,13
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	2.506.916,71

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)



Rilevi:

Stato Patrimoniale Consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (per maggiori dettagli delle voci si rimanda all'Allegato 11 del D.lgs. 18/2011):

Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

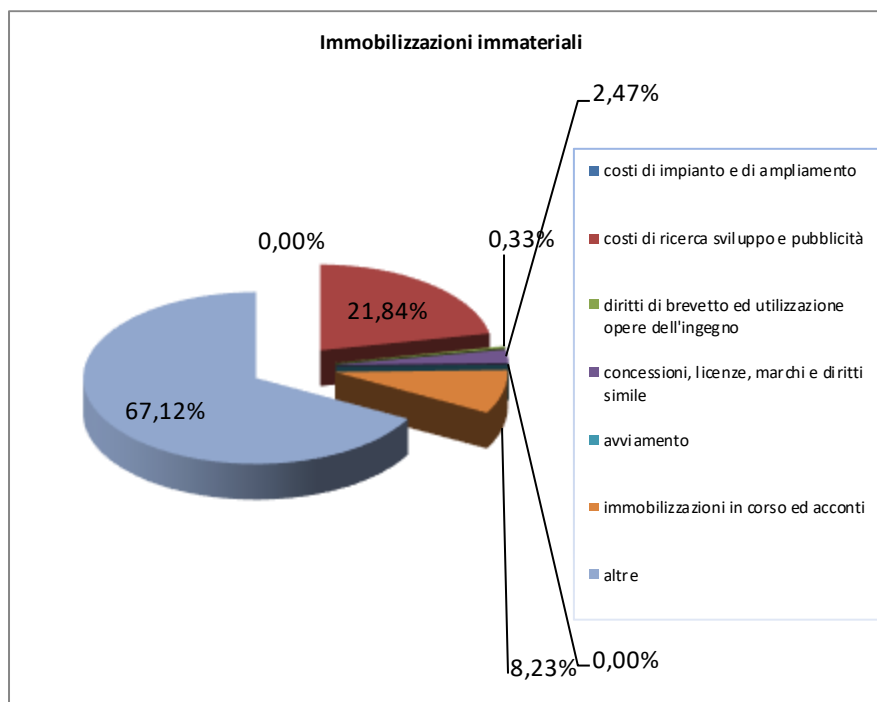
Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto. Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare. Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende: - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite

di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente. Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative. Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali:

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	96.790,75	114.730,93	- 17.940,18
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.475,83	1.949,48	- 473,65
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.943,59	12.302,71	- 1.359,12
5	avviamento	-	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	36.496,19	37.593,74	- 1.097,55
9	altre	297.496,95	158.440,50	139.056,45
	Totale immobilizzazioni immateriali	443.203,31	325.017,36	118.185,95



Rilevi:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

Terreni 0%

Fabbricati (anche demaniali) 2 %

Impianti generici 5%

Impianti specifici 15%

Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%

Mezzi di trasporto 20%

Macchinari per ufficio 15%- 20%

Mobili e arredi per ufficio 15%

Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell’esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell’esercizio successivo all’acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

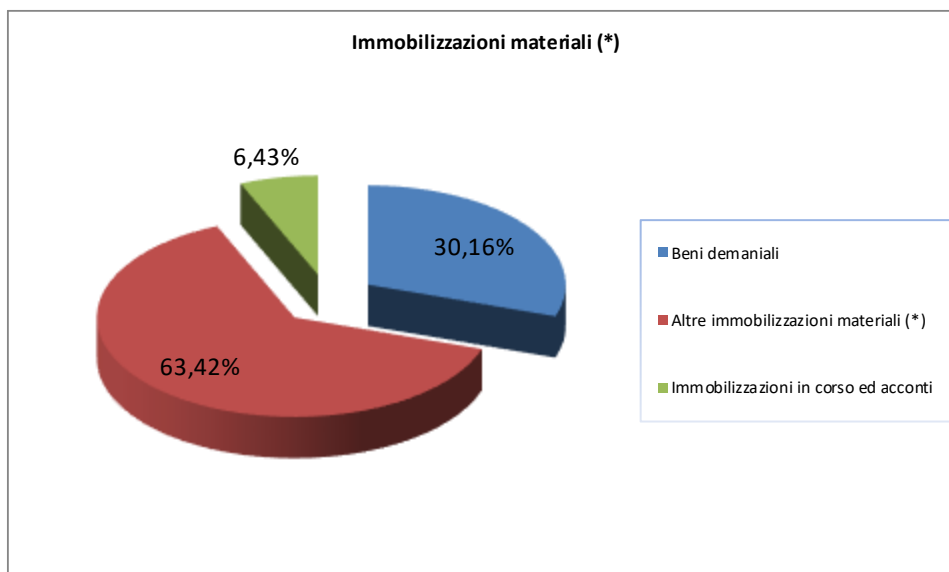
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

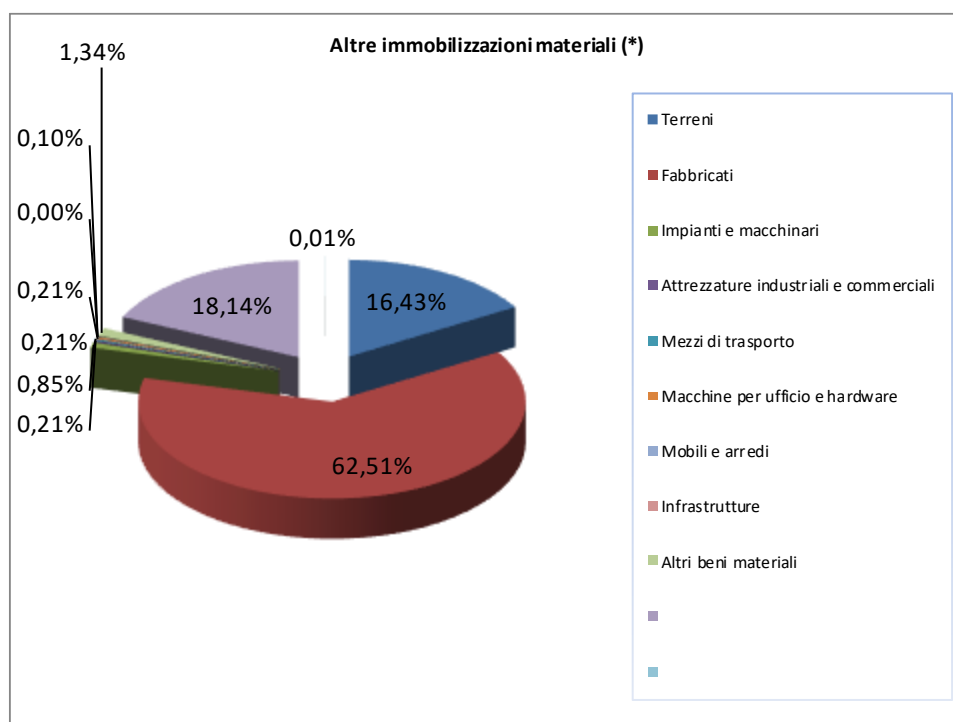
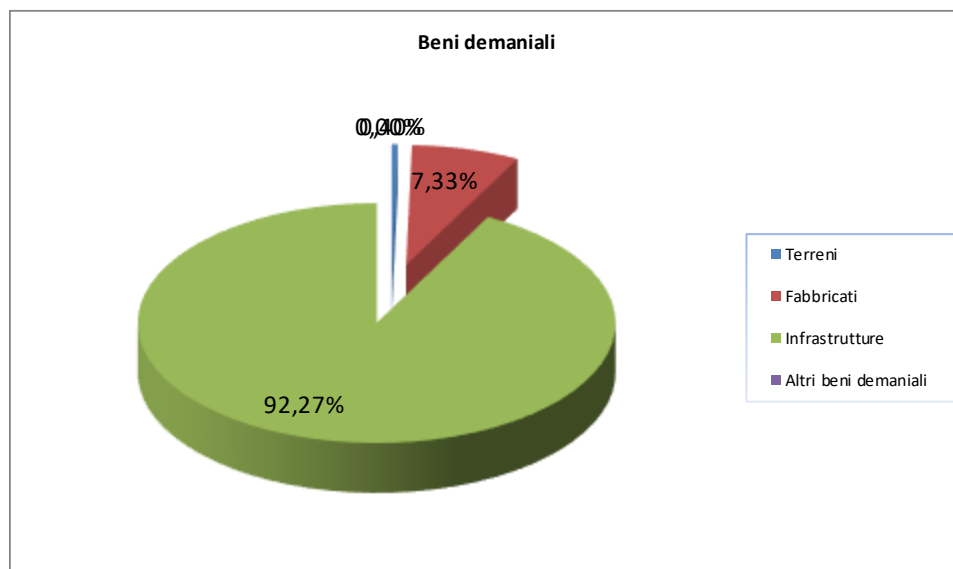
Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>			
II	1 Beni demaniali	4.017.461,75	4.081.417,80	- 63.956,05
1.1	Terreni	15.938,70	15.938,70	-
1.2	Fabbricati	294.597,84	302.429,45	- 7.831,61
1.3	Infrastrutture	3.706.925,21	3.763.049,65	- 56.124,44
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (*)	8.448.846,85	7.759.690,05	689.156,80
2.1	Terreni	1.394.182,52	1.396.521,20	- 2.338,68
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.2	Fabbricati	5.303.282,88	4.595.803,42	707.479,46
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.3	Impianti e macchinari	71.838,76	74.815,96	- 2.977,20
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.429,56	8.663,40	8.766,16
2.5	Mezzi di trasporto	-	-	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.332,19	18.352,36	- 10.020,17
2.7	Mobili e arredi	113.384,98	2.244,78	111.140,20
2.8	Infrastrutture	1.539.185,68	1.662.926,37	- 123.740,69
2.99	Altri beni materiali	1.210,28	362,56	847,72
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	856.045,62	592.388,49	263.657,13
	Totale immobilizzazioni materiali	13.322.354,22	12.433.496,34	888.857,88

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili





Rilievi:

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019. Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>			
1	Partecipazioni in	-	-	-
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
c	<i>altri soggetti</i>	-	-	-
2	Crediti verso	-	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	-
3	Altri titoli	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Rilievi:

Immobilizzazioni Finanziarie (*)

0,00%

- Partecipazioni in
- Crediti verso
- Altri titoli

Partecipazioni in

0,00%

- imprese controllate
- imprese partecipate
- altri soggetti

Crediti verso

0,00%

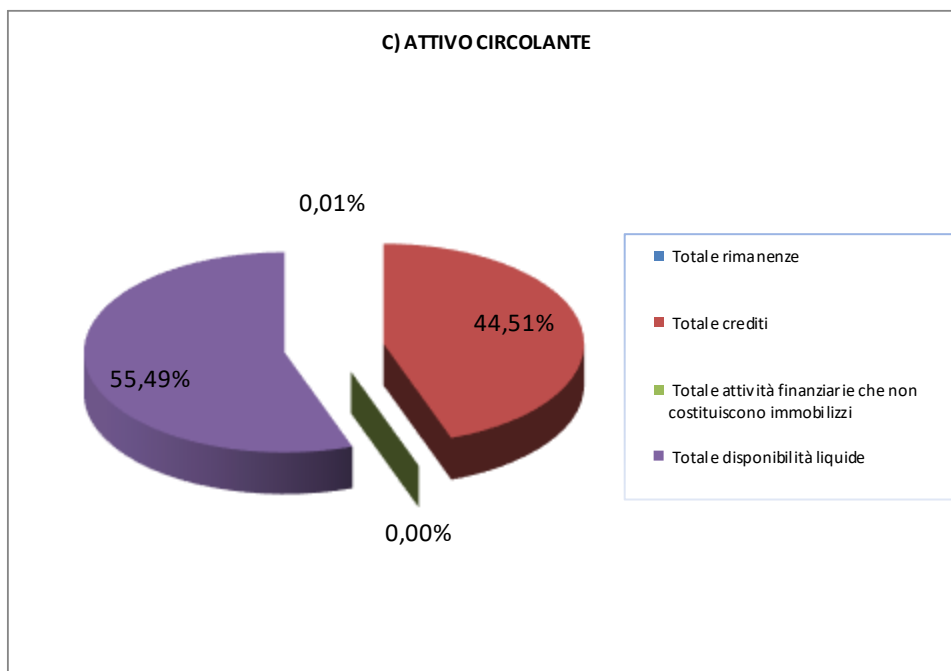
- altre amministrazioni pubbliche
- imprese controllate
- imprese partecipate
- altri soggetti

Rilievi:

Attivo circolante

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>	206,30	115,28	91,02
	Totale rimanenze	206,30	115,28	91,02
II	<u>Crediti (*)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	476.221,35	630.474,36	- 154.253,01
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
a	<i>Altri crediti da tributi</i>	476.221,35	630.474,36	- 154.253,01
b	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
c	Crediti per trasferimenti e contributi	518.347,90	617.966,60	- 99.618,70
2	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	518.347,90	616.585,16	- 98.237,26
a	<i>imprese controllate</i>	-	1.381,44	- 1.381,44
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
c	<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
d	Verso clienti ed utenti	300.894,11	305.473,70	- 4.579,59
3	Altri Crediti	343.828,53	105.877,37	237.951,16
4	<i>verso l'erario</i>	28.438,62	-	28.438,62
a	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.116,34	4.095,41	2.020,93
b	<i>altri</i>	309.273,57	101.781,96	207.491,61
c	Totale crediti	1.639.291,89	1.659.792,03	- 20.500,14
III	<u>CHE NON COSTITUISCONO</u>			
1	partecipazioni	-	-	-
2	altri titoli	-	-	-
	che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria	1.982.281,94	2.013.714,20	- 31.432,26
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.982.281,94	2.013.714,20	- 31.432,26
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	61.273,60	47.463,71	13.809,89
3	Denaro e valori in cassa	2,56	5,04	- 2,48
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
	Totale disponibilità liquide	2.043.558,10	2.061.182,95	- 17.624,85
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.683.056,29	3.721.090,26	- 38.033,97

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo



Rilievi:

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>	206,30	115,28	91,02
	Totale rimanenze	206,30	115,28	91,02

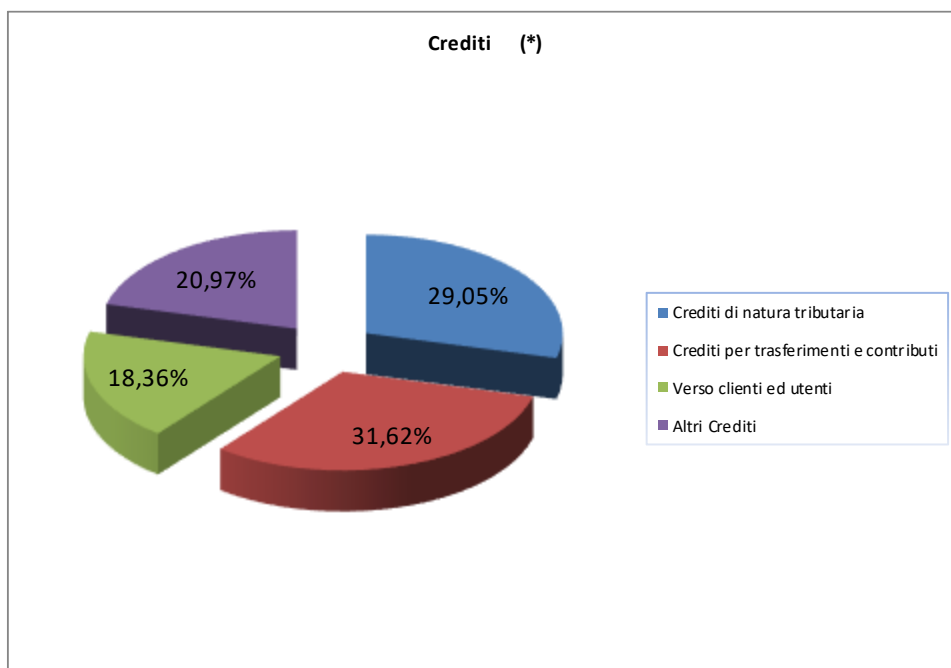
Rilievi:

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
II	Crediti (*)			
1	Crediti di natura tributaria	476.221,35	630.474,36	- 154.253,01
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
a	<i>Altri crediti da tributi</i>	476.221,35	630.474,36	- 154.253,01
b	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
c	Crediti per trasferimenti e contributi	518.347,90	617.966,60	- 99.618,70
2	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	518.347,90	616.585,16	- 98.237,26
a	<i>imprese controllate</i>	-	1.381,44	- 1.381,44
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
c	<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
3	Verso clienti ed utenti	300.894,11	305.473,70	- 4.579,59
4	Altri Crediti	343.828,53	105.877,37	237.951,16
a	<i>verso l'erario</i>	28.438,62	-	28.438,62
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.116,34	4.095,41	2.020,93
c	<i>altri</i>	309.273,57	101.781,96	207.491,61
	Totale crediti	1.639.291,89	1.659.792,03	- 20.500,14



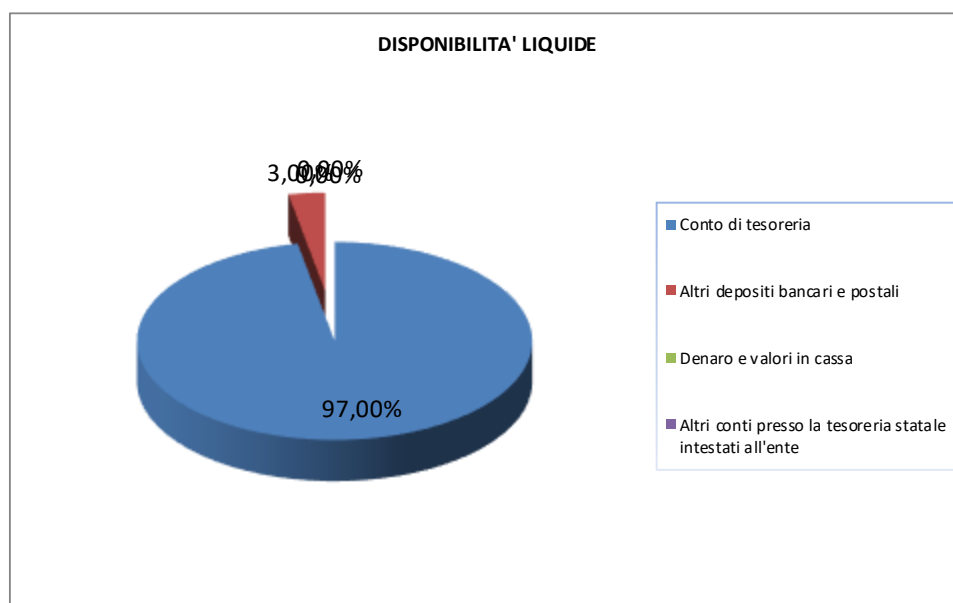
Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Rilievi:

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	1.982.281,94	2.013.714,20	- 31.432,26
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.982.281,94	2.013.714,20	- 31.432,26
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	61.273,60	47.463,71	13.809,89
3	Denaro e valori in cassa	2,56	5,04	- 2,48
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
	Totale disponibilità liquide	2.043.558,10	2.061.182,95	- 17.624,85



Rilievi:

Ratei e risconti attivi

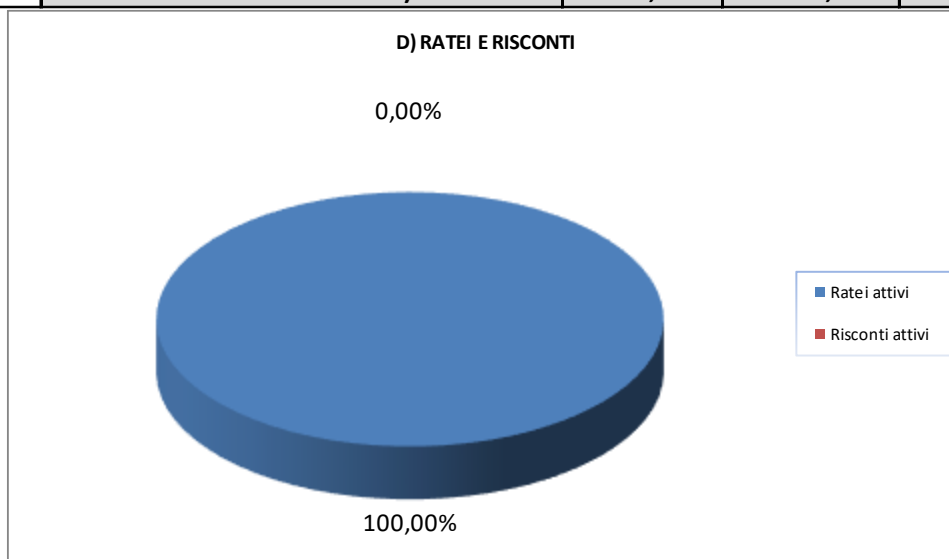
I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi

rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza

dell'esercizio successivo. Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	329,68	-	329,68
2	Risconti attivi	-	188,03	- 188,03
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	329,68	188,03	141,65



Rilevi:

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo

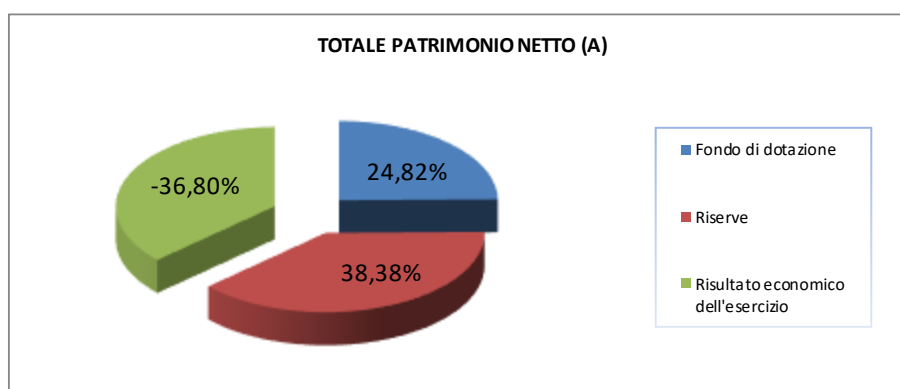
Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
I II a b c d e III	A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	1.635.064,51	1.611.277,93	23.786,58
	Riserve	2.528.379,50	2.438.857,43	89.522,07
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	683.400,21	589.619,74	93.780,47
	<i>da capitale</i>	552.269,42	581.157,16	- 28.887,74
	<i>da permessi di costruire</i>	1.127.748,45	1.109.281,75	18.466,70
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-	-
	<i>altre riserve indisponibili</i>	164.961,42	158.798,78	6.162,64
	Risultato economico dell'esercizio	- 2.424.650,82	88.679,31	- 2.513.330,13
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.738.793,19	4.138.814,67	- 2.400.021,48
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.738.793,19	4.138.814,67	- 2.400.021,48



Rilevi:

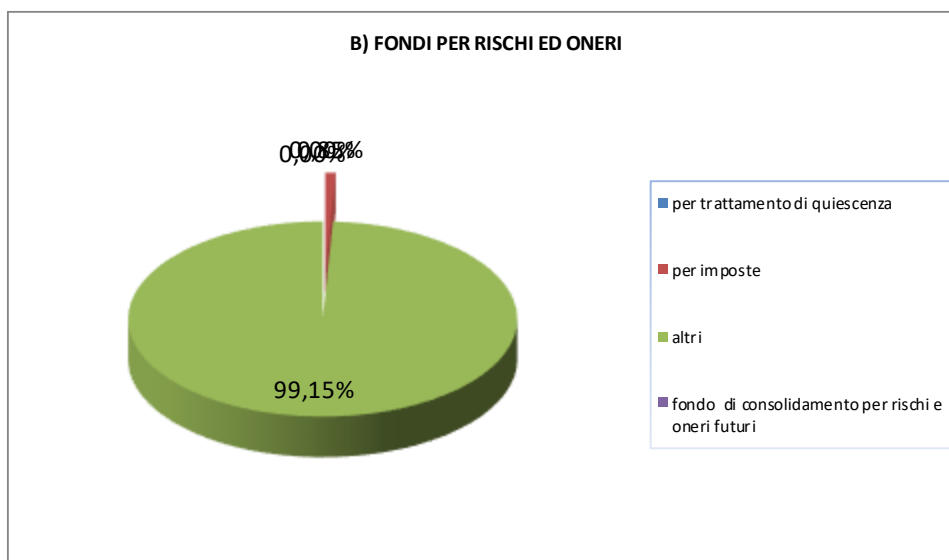
Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	381,70	203,75
3	altri	44.649,31	47.329,51
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	45.031,01	47.533,26



Rilievi:

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	779,24	815,64	- 36,40
	TOTALE T.F.R. (C)	779,24	815,64	- 36,40

Rilievi:

Debiti

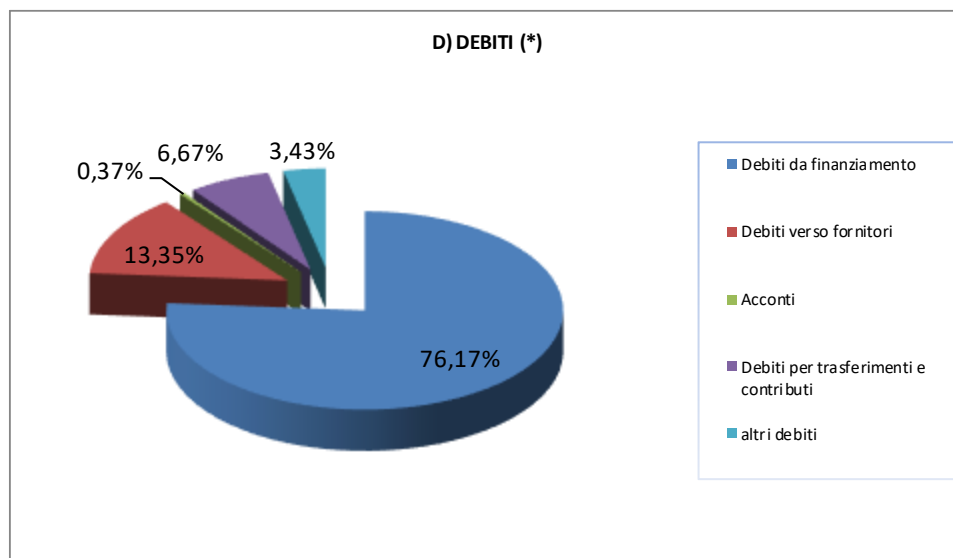
Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

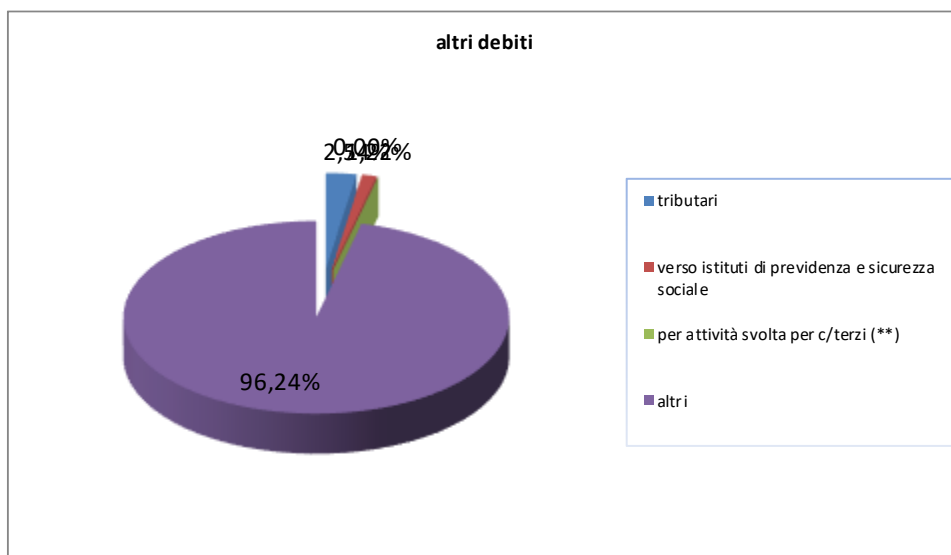
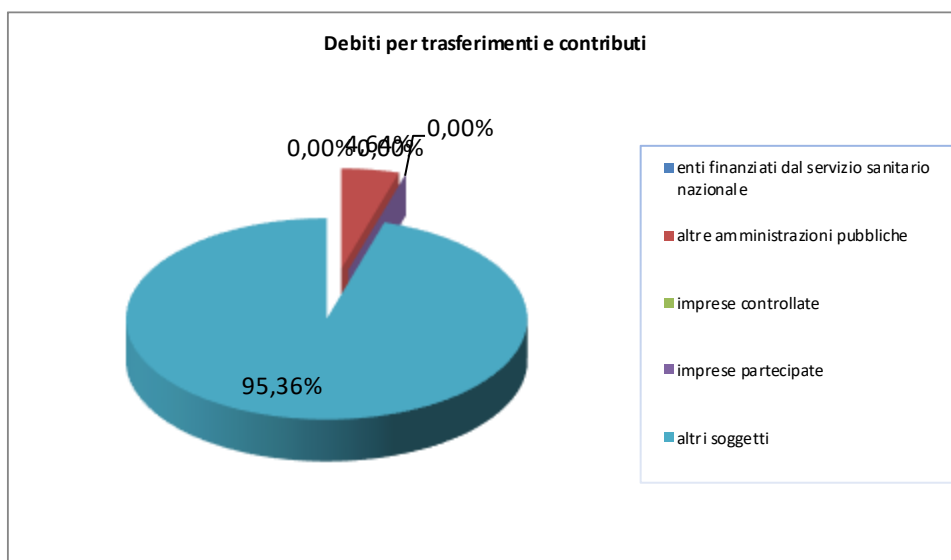
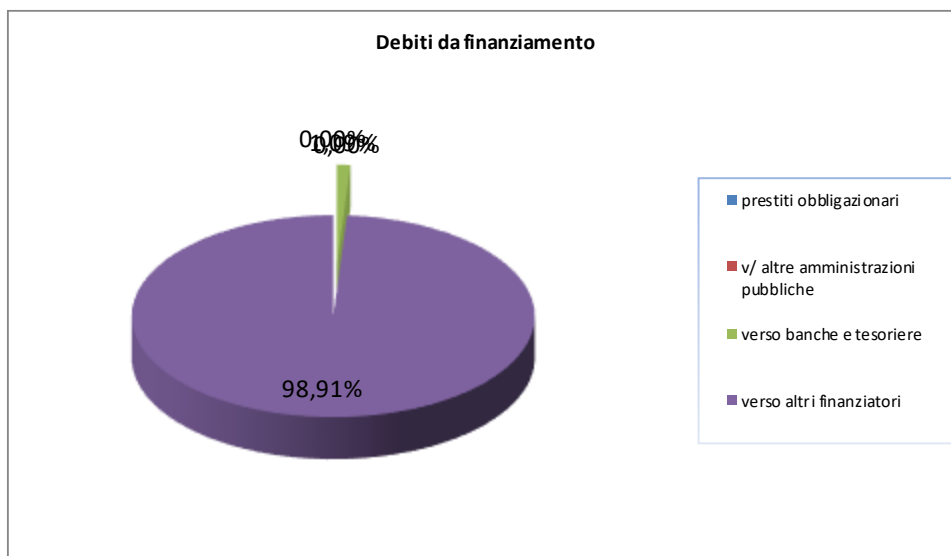
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
D) DEBITI (*)				
1	Debiti da finanziamento	5.695.091,26	2.753.489,90	#####
a	prestiti obbligazionari	-	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
c	verso banche e tesoriere	62.227,89	33.844,72	28.383,17
d	verso altri finanziatori	5.632.863,37	2.719.645,18	#####
2	Debiti verso fornitori	998.478,80	734.998,98	263.479,82
3	Acconti	27.626,24	15.072,17	12.554,07
4	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	498.712,68	392.405,30	106.307,38
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
b	imprese controllate	23.143,21	101.821,47	- 78.678,26
c	imprese partecipate	-	50.925,77	- 50.925,77
d	altri soggetti	-	-	-
e	altri debiti	475.569,47	239.658,06	235.911,41
5	altri debiti	256.641,70	156.151,19	100.490,51
a	tributari	6.524,20	1.167,60	5.356,60
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-
c	per attività svolta per c/terzi (**)	3.132,35	3.768,72	- 636,37
d	altri	-	-	-
	TOTALE DEBITI (D)	7.476.550,68	4.052.117,54	3.424.433,14

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)





Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo. In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni

contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Rilievi:

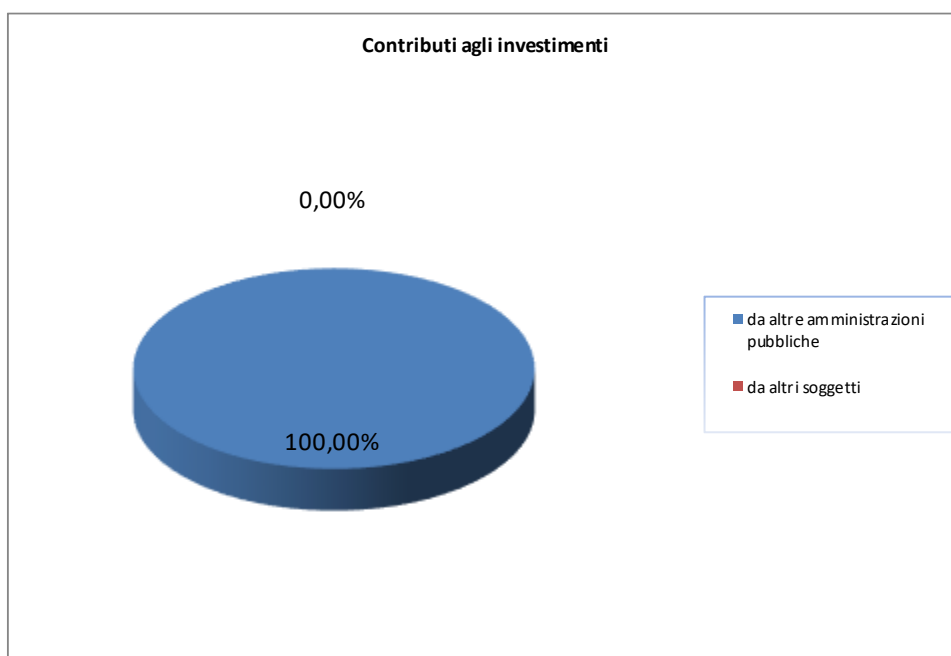
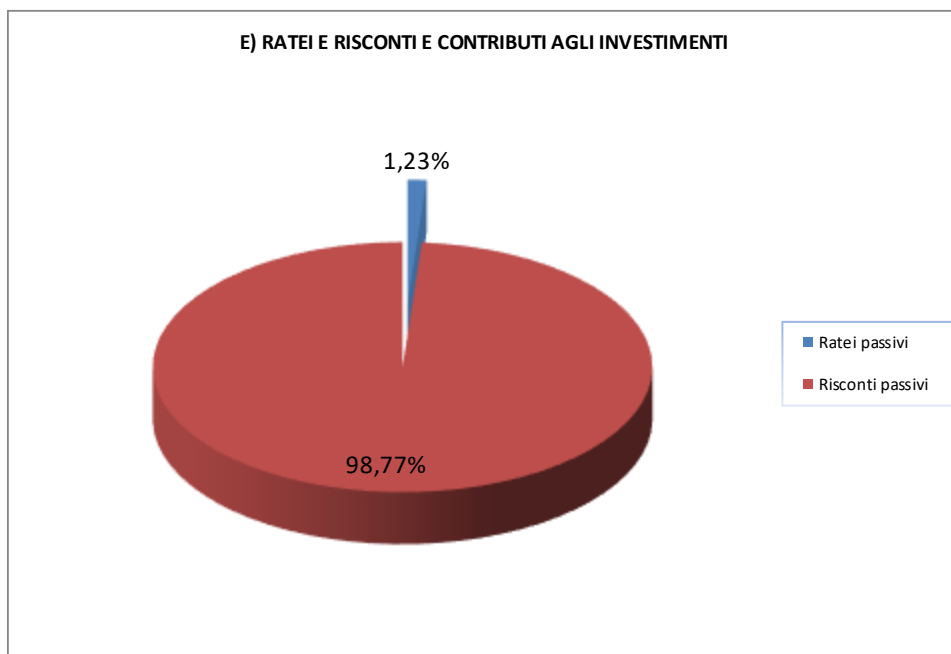
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria

nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Scostamenti
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	100.701,16	20.487,42	80.213,74
II	Risconti passivi	8.087.088,22	8.220.023,46	- 132.935,24
1	Contributi agli investimenti	8.087.088,22	8.139.293,84	- 52.205,62
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.087.088,22	8.139.293,84	- 52.205,62
b	da altri soggetti	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-
3	Altri risconti passivi	-	80.729,62	- 80.729,62
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.187.789,38	8.240.510,88	- 52.721,50



Rilievi:

Conti d'ordine

Le “voci” poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

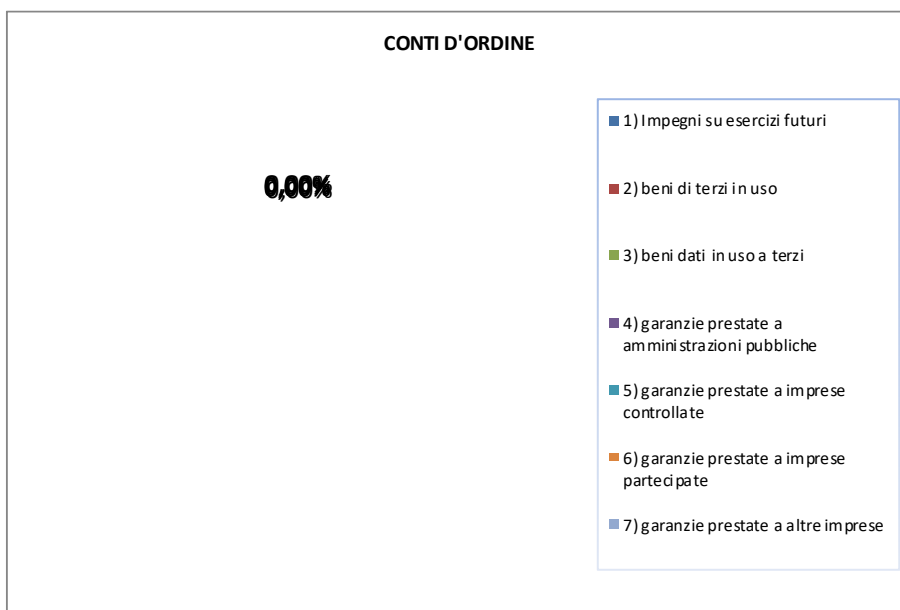
La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	578.797,11
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	578.797,11



Rilievi:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.736.634,74	1.883.108,28		
2	Proventi da fondi perequativi	302.190,06	300.968,56		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.918.636,43	3.320.208,96		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.498.430,81	2.909.340,55		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	420.205,62	410.868,41		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	68.614,73	143.743,49	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.575,04	12.877,10		
b	Ricavi della vendita di beni		46.285,21		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	50.039,69	84.581,18		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	236.945,06	159.075,84	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.263.021,02	5.807.105,13		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.752,24	76.472,83	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	972.263,79	1.589.143,79	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.004,25	7.959,42	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.414.529,56	1.616.708,88		
a	Trasferimenti correnti	2.404.507,05	1.596.403,51		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.022,51	20.305,37		
13	Personale	1.097.206,21	1.236.141,66	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	861.782,07	1.020.211,55	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	50.183,73	47.597,79	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	444.175,82	435.776,81	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	367.422,52	536.836,95	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	54.681,15	72.224,94	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.536.219,27	5.618.863,07		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		726.801,75	188.242,06		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	183.443,29	189.047,01	C17	C17

<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	183.443,29	189.047,01		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	183.443,29	189.047,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-183.443,29	-189.047,01		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	75.937,97	196.085,17	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	19.157,26			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	37.602,67	159.240,90		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.680,56	36.844,27		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	8.497,48			
	Totale proventi straordinari	75.937,97	196.085,17		
25	Oneri straordinari	2.950.602,78	1.862,84	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.890.276,05			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	60.326,73	1.862,84		E21d
	Totale oneri straordinari	2.950.602,78	1.862,84		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-2.874.664,81	194.222,33		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.331.306,35	193.417,38		
26	Imposte (*)	95.777,81	99.636,91	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.427.084,16	93.780,47	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	96.790,75	114.730,93	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.475,83	1.949,48	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	191.554,65	68.298,76	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		289.821,23	184.979,17		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	4.015.185,54	4.081.417,80		
1.1	Terreni	15.938,70	15.938,70		
1.2	Fabbricati	292.321,63	302.429,45		
1.3	Infrastrutture	3.706.925,21	3.763.049,65		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.425.462,62	7.741.167,01		
2.1	Terreni	1.394.182,52	1.394.182,52	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.303.282,88	4.595.803,42		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	57.033,99	66.684,94	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.060,38	972,62	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.332,19	18.352,36		
2.7	Mobili e arredi	113.384,98	2.244,78		
2.8	Infrastrutture	1.539.185,68	1.662.926,37		
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	856.045,62	592.388,49	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		13.296.693,78	12.414.973,30		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a

3	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.586.515,01	12.599.952,47		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	476.221,35	625.565,93		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	476.221,35	625.565,93		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	518.347,90	616.585,16		
	a verso amministrazioni pubbliche	518.347,90	616.585,16		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	20.833,30	38.967,95	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	465.806,63	226.334,65	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	6.116,34	4.095,41		
	c altri	459.690,29	222.239,24		
	Totale crediti	1.481.209,18	1.507.453,69		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.982.281,94	2.013.714,20		
	a Istituto tesoriere	1.982.281,94	2.013.714,20		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.982.281,94	2.013.714,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.463.491,12	3.521.167,89		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.050.006,13	16.121.120,36		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.635.064,51	1.635.064,51	AI	AI
II	Riserve	2.363.418,08	2.251.170,91		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	683.400,21	589.619,74	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	552.269,42	552.269,42	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.127.748,45	1.109.281,75	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.427.084,16	93.780,47	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.571.398,43	3.980.015,89		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.572.274,00	2.658.647,68		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.572.274,00	2.658.647,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	972.918,32	703.218,49	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	593.458,01	473.219,65		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	180.479,79	101.821,47		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	412.978,22	371.398,18		
5	Altri debiti	252.869,15	146.263,74	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	5.884,00	153,14		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		38,60		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	246.985,15	146.072,00		
TOTALE DEBITI (D)		7.391.519,48	3.981.349,56		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		20.461,07	E	E
II	Risconti passivi	8.087.088,22	8.139.293,84	E	E

1	Contributi agli investimenti	8.087.088,22	8.139.293,84		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.087.088,22	8.139.293,84		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.087.088,22	8.159.754,91		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.050.006,13	16.121.120,36		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	264.727.089,00	264.438.006,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	264.727.089,00	264.438.006,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.143.554,00	1.179.350,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	29.212.269,00	36.182.085,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		295.082.912,00	301.799.441,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16.817.047,00	15.984.741,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	126.159.035,00	108.718.106,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.327.992,00	6.584.425,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	56.069.631,00	57.152.352,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	72.275.550,00	86.625.600,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	17.095.960,00	15.472.201,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.212.677,00	2.776.033,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	50.966.913,00	68.377.366,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-150.768,00	-60.217,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.889.383,00	16.407.965,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.000.000,00	1.700.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.524.023,00	2.202.366,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		287.911.893,00	295.315.338,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		7.171.019,00	6.484.103,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	4.508.010,00	3.892.326,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.508.010,00	3.892.326,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.815.753,00	4.485.147,00	C17	C17
a	Interessi passivi				

b	Altri oneri finanziari	2.815.753,00	4.485.147,00		
	Totale oneri finanziari	2.815.753,00	4.485.147,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.692.257,00	-592.821,00		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	40.378,00	63.353,00	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	40.378,00	63.353,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	8.903.654,00	5.954.635,00		
26	Imposte (*)	3.855.155,00	5.162.107,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.048.499,00	792.528,00	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	22.705.022,00	25.630.653,00	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	75.719.809,00	75.811.471,00	BI6	BI6
9	Altre	219.801.869,00	187.795.284,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		318.226.700,00	289.237.408,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	4.722.519,00	4.872.258,00		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	4.722.519,00	4.872.258,00		
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	48.516.017,00	33.717.414,00		
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	30.715.937,00	16.939.635,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.289.067,00	16.022.450,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.511.013,00	755.329,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		53.238.536,00	38.589.672,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a

3	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	371.465.236,00	327.827.080,00		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>				
		428.026,00	240.174,00	CI	CI
	Totale rimanenze	428.026,00	240.174,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi				
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	637.732.286,00	622.774.486,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	73.359.368,00	68.568.268,00	CII5	CII5
	a verso l'erario	59.002.508,00	55.464.364,00		
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	14.356.860,00	13.103.904,00		
	Totale crediti	711.091.654,00	691.342.754,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	127.126.285,00	98.882.737,00	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	5.317,00	10.502,00	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	127.131.602,00	98.893.239,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	838.651.282,00	790.476.167,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	684.004,00	391.733,00	D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	684.004,00	391.733,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.210.800.522,00	1.118.694.980,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	281.275.415,00	281.275.415,00	AI	AI
II	Riserve	60.975.335,00	60.182.807,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti				
b	da capitale	5.805.059,00	5.765.433,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	55.170.276,00	54.417.374,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.048.500,00	792.528,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		347.299.250,00	342.250.750,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	791.935,00	424.483,00	B2	B2
3	Altri	92.635.349,00	99.700.302,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		93.427.284,00	100.124.785,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.616.714,00	1.699.245,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.616.714,00	1.699.245,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	254.812.885,00	195.079.136,00		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	129.106.189,00	70.509.842,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	125.706.696,00	124.569.294,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	109.712.338,00	125.276.965,00	D7	D6
3	Acconti	57.317.049,00	59.633.292,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	129.860.068,00	116.809.667,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	129.860.068,00	116.809.667,00		
5	Altri debiti	7.827.036,00	9.579.525,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	1.328.246,00	1.808.441,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.498.790,00	7.771.084,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
TOTALE DEBITI (D)		559.529.376,00	506.378.585,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	208.927.898,00	168.241.615,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E

1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		208.927.898,00	168.241.615,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.210.800.522,00	1.118.694.980,00		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	127.595,81	255.113,78	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	127.595,81	255.113,78		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551,18	1.119,88	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	14.080,02	31.526,21	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)					
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.105,65	15.814,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	60.807,39	113.237,74	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.050,03	6.225,13	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	27.025,00	54.584,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	34.836,09	76.605,56	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.240,08	15.701,50	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.030,47	3.369,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	24.565,54	57.534,59	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 72,67	- 101,73	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.838,62	10.748,47	B12	B12
17	Altri accantonamenti	963,98	1.783,83	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.216,55	2.278,66	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		138.770,65	281.176,58		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.456,36	6.583,30		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2.172,82	4.049,93	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.172,82	4.049,93		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.357,16	3.519,61	C17	C17

<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>				
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.357,16	3.519,61		
	Totale oneri finanziari	1.357,16	3.519,61		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	815,65	530,31		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	19,46	50,01	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	19,46	50,01		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
	a Proventi da permessi di costruire				
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale				
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
	d Plusvalenze patrimoniali				E20c
	e Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
	a Trasferimenti in conto capitale				
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
	c Minusvalenze patrimoniali				E21a
	d Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.291,47	7.163,62		
26	Imposte (*)	1.858,15	4.347,13	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.433,33	2.816,49	23	23

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.943,59	23.302,59	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.496,19	73.054,15	BI6	BI6
9	Altre	105.942,30	196.508,81	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		153.382,09	292.865,55		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	2.276,21	4.625,68		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	2.276,21	4.625,68		
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.384,24	39.646,96		
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	14.804,77	22.976,64	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.369,18	15.095,39	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.210,28	1.574,93		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		25.660,44	44.272,65		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a

3	c <i>imprese partecipate</i>				BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>				BIII2c BIII2d	BIII2d
	Altri titoli				BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie					
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		179.042,53	337.138,20		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno – 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	206,30	322,17	CI	CI
	Totale rimanenze	206,30	322,17		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi				
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	307.380,58	607.699,81	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	35.358,48	68.424,74	CII5	CII5
	a verso l'erario	28.438,62	55.185,59		
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	6.919,86	13.239,15		
	Totale crediti	342.739,07	676.124,56		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	61.273,60	108.963,62	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	2,56	7,63	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	61.276,16	108.971,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	404.221,53	785.417,97		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	329,68	518,65	D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	329,68	518,65		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	583.593,74	1.123.074,82		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	135.571,94	271.209,22	AI	AI
II	Riserve	29.389,50	58.411,18		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	2.797,98	5.578,21	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	26.591,52	52.832,97		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.433,33	2.816,49	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		167.394,77	332.436,89		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	381,70	586,49	B2	B2
3	Altri	44.649,31	92.725,38	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		45.031,02	93.311,87		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			819,02	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		779,24	1.598,63		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	122.817,26	216.902,65		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	62.227,89	96.242,92	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	60.589,37	120.659,73	D5	
2	Debiti verso fornitori	52.880,25	113.287,98	D7	D6
3	Acconti	27.626,24	56.382,21	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	62.591,25	118.922,51		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	62.591,25	118.922,51		
5	Altri debiti	3.772,55	8.391,61	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	640,20	1.512,16		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.132,35	6.879,45		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
TOTALE DEBITI (D)		269.687,56	513.886,96		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	100.701,16	181.840,47	E	E
II	Risconti passivi			E	E

1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		100.701,16	181.840,47		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		583.593,74	1.123.074,82		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno		Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Scritture di rettifica

ABBANOA: crediti/debiti per fatture emesse				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	5.508,77	0
Stato patrimoniale	1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	0	5.508,77

ABBANOA: crediti/debiti per fatture da emettere/ricevere				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	9.341,27	0
Stato patrimoniale	1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	0	9.341,27

ABBANOA: depositi cauzionali				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	12.469,73	0
Stato patrimoniale	1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	0	12.469,73

ABBANOA: debiti/crediti per oneri ammortamento mutui				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.4.3.2.1.2.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	105.700,58	0
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.6.5	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0	105.700,58

ABBANO: debiti/crediti per oneri service				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.6.5	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,01	0
Stato patrimoniale	2.4.3.2.1.2.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0	0,01

ABBANO: debiti/crediti per quota tariffaria				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.4.3.2.1.2.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	51.636,01	0
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.6.5	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0	51.636,01

ABBANO: ricavi e proventi/costi e oneri dalla prestazione di servizi				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	1.2.2.1.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	12.213,22	0
Conto economico	2.1.2.1.13.13	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	0	12.213,22

ABBANO: oneri/proventi per mutui				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	1.4.9.99.1.1	Altri proventi n.a.c.	86.181,34	0
Conto economico	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0	86.181,34

ABBANO: patrimonio netto				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	135.571,94	0
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	2.797,96	0
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.99.999	Altre riserve indisponibili	26.591,52	0
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0	164.961,42

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.736.634,74	1.883.108,28		
2	Proventi da fondi perequativi	302.190,06	300.968,56		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.918.636,43	3.320.208,96		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.498.430,81	2.909.340,55		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	420.205,62	410.868,41		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	183.997,32	172.788,52	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.575,04	12.877,10		
b	Ricavi della vendita di beni		46.285,21		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	165.422,28	113.626,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551,18	566,09	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.843,74	175.366,92	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.306.853,47	5.853.007,33		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	131.857,89	84.435,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.020.857,96	1.541.464,74	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-71.127,06	11.119,94	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.414.529,56	1.616.708,88		
a	Trasferimenti correnti	2.404.507,05	1.596.403,51		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.022,51	20.305,37		
13	Personale	1.124.231,21	1.263.607,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	896.618,16	1.068.201,50	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	58.423,81	55.024,45	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	446.206,29	437.109,31	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	391.988,06	576.067,74	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-72,67	-28,90	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.838,62	6.640,98	B12	B12
17	Altri accantonamenti	963,98	816,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	55.897,70	73.282,07	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.576.595,35	5.666.248,62		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		730.258,12	186.758,71		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2.172,82	1.868,32	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.172,82	1.868,32		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	184.800,45	190.151,08	C17	C17
a	Interessi passivi	183.443,29	189.047,01		

<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.357,16	1.104,07		
	Totale oneri finanziari	184.800,45	190.151,08		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-182.627,63	-188.282,76		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	19,46	30,41	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	19,46	30,41		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	75.937,97	196.085,17	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	19.157,26			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	37.602,67	159.240,90		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.680,56	36.844,27		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	8.497,48			
	Totale proventi straordinari	75.937,97	196.085,17		
25	Oneri straordinari	2.950.602,78	1.862,84	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.890.276,05			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	60.326,73	1.862,84		E21d
	Totale oneri straordinari	2.950.602,78	1.862,84		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-2.874.664,81	194.222,33		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.327.014,86	192.728,69		
26	Imposte (*)	97.635,96	104.049,38	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-2.424.650,82	88.679,31	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	96.790,75	114.730,93	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.475,83	1.949,48	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.943,59	12.302,71	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.496,19	37.593,74	BI6	BI6
	9 Altre	297.496,95	158.440,50	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	443.203,31	325.017,36		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	4.017.461,75	4.081.417,80		
	1.1 Terreni	15.938,70	15.938,70		
	1.2 Fabbricati	294.597,84	302.429,45		
	1.3 Infrastrutture	3.706.925,21	3.763.049,65		
III	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.448.846,85	7.759.690,05		
	2.1 Terreni	1.394.182,52	1.396.521,20	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.303.282,88	4.595.803,42		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	71.838,76	74.815,96	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	17.429,56	8.663,40	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.332,19	18.352,36		
	2.7 Mobili e arredi	113.384,98	2.244,78		
	2.8 Infrastrutture	1.539.185,68	1.662.926,37		
	2.99 Altri beni materiali	1.210,28	362,56		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	856.045,62	592.388,49	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.322.354,22	12.433.496,34		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d

3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.765.557,53	12.758.513,70	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	206,30	115,28	CI	CI
	Totale rimanenze	206,30	115,28		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	476.221,35	630.474,36		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	476.221,35	630.474,36		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	518.347,90	617.966,60		
	a verso amministrazioni pubbliche	518.347,90	616.585,16		
	b imprese controllate		1.381,44	CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	300.894,11	305.473,70	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	343.828,53	105.877,37	CII5	CII5
	a verso l'erario	28.438,62			
	b per attività svolta per c/terzi	6.116,34	4.095,41		
	c altri	309.273,57	101.781,96		
	Totale crediti	1.639.291,89	1.659.792,03		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.982.281,94	2.013.714,20		
	a Istituto tesoriere	1.982.281,94	2.013.714,20		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	61.273,60	47.463,71	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	2,56	5,04	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.043.558,10	2.061.182,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.683.056,29	3.721.090,26		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	329,68		D	D
	2 Risconti attivi		188,03	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	329,68	188,03		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.448.943,50	16.479.791,99		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.635.064,51	1.611.277,93	AI	AI
II	Riserve	2.528.379,50	2.438.857,43	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	683.400,21	589.619,74		
b	da capitale	552.269,42	581.157,16		
c	da permessi di costruire	1.127.748,45	1.109.281,75		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	164.961,42	158.798,78	AII, AIII	AII, AIII
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.424.650,82	88.679,31	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.738.793,19	4.138.814,67		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.738.793,19	4.138.814,67		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	381,70	203,75	B2	B2
3	Altri	44.649,31	47.329,51	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	45.031,01	47.533,26		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	779,24	815,64	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	779,24	815,64		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	5.695.091,26	2.753.489,90	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	62.227,89	33.844,72	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.632.863,37	2.719.645,18	D5	
2	Debiti verso fornitori	998.478,80	734.998,98	D7	D6
3	Acconti	27.626,24	15.072,17	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	498.712,68	392.405,30		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	23.143,21	101.821,47		
c	imprese controllate		50.925,77	D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	475.569,47	239.658,06		
5	Altri debiti	256.641,70	156.151,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	6.524,20	1.167,60		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.132,35	3.768,72		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	246.985,15	151.214,87		
	TOTALE DEBITI (D)	7.476.550,68	4.052.117,54		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

I	Ratei passivi	100.701,16	20.487,42	E	E
II	Risconti passivi	8.087.088,22	8.220.023,46	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.087.088,22	8.139.293,84		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.087.088,22	8.139.293,84		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi		80.729,62		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.187.789,38	8.240.510,88		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.448.943,50	16.479.791,99		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri 2) Beni di terzi in uso 3) Beni dati in uso a terzi 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) Garanzie prestate a imprese controllate 6) Garanzie prestate a imprese partecipate 7) Garanzie prestate a altre imprese		578.797,11		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		578.797,11		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)